



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO " REGINA ELENA "
Via Drizza, 16- 20020 Solaro (Mi) - tel.: 02/96790144 – fax 02 9690496
<http://www.icsolaro.it/> E-mail: MIIC83300P@pec.istruzione.it
C.M. MIIC83300P - C.F. 91074100156



UNA MATTINA DI LEGALITA' ALLA DON MILANI

Lunedì 19 Febbraio alla scuola primaria Don Milani del Villaggio Brollo – Solaro si è respirata aria di legalità.

Con un simbolo rosso in omaggio al loro ospite e il sorriso sulle labbra le insegnanti di quarta e quinta hanno accolto, insieme ai loro alunni, Salvatore Borsellino, fratello del giudice Paolo morto nella strage di Via D'Amelio il 19 Luglio del 1992.

L'incontro è stato il punto di arrivo di percorsi didattici interdisciplinari che hanno visto i bambini familiarizzare con termini quali *legalità, coraggio, diritti, doveri, coscienza civica, etica*. Ogni classe ha sviluppato, nei mesi precedenti, in modo originale e costruttivo, i temi del curriculum di cittadinanza e costituzione, cogliendo con slancio gli spunti più diversificati: dalla mostra di Don Milani organizzata dal comune, alle letture dedicate alla giornata Internazionale dei diritti dei bambini, alle iniziative legate alla giornata della memoria, al progetto interculturale rivolto al tema della Pace.

E' stato dunque naturale per gli alunni arrivare all'appuntamento di quella mattina con un interesse vivo e partecipe: la loro presenza e l'attenzione in questa importante giornata era quasi palpabile. Insieme a Salvatore Borsellino, ha preso parte all'incontro anche il ciclista cesatese Ivan Colombo che la scorsa estate ha aderito all'iniziativa l'*Agenda Ritrovata*: una ciclostaffetta itinerante che ha

portato simbolicamente un'agenda rossa da Bollate a Palermo la scorsa estate. Lo scopo era non solo di ricordare l'anniversario dei 25 anni della strage di Via D'Amelio, ma anche di sensibilizzare lungo il percorso delle diverse tappe nelle città italiane, i cittadini sul tema della lotta alla mafia e alla criminalità organizzata.

I bambini hanno fatto domande, tante domande, con la purezza, l'ingenuità e la curiosità che è tipica della loro età:

hai pianto quando è morto tuo fratello?

sei fiero di aver avuto un fratello come Paolo?

La mafia esiste ancora oggi? Cosa può fare una persona "normale" contro la mafia? E noi bambini? Hai mai visto un atto di omertà?

Il resto è stato un intrecciarsi di una narrazione avvincente e commovente, che spaziava da vissuti personali, ai valori costituzionali, alla memoria di due grandi uomini, i giudici Falcone e Borsellino che ormai per gli alunni della Don Milani sono diventati al pari dei super eroi. Con un ritmo e un trasporto che ha inchiodato gli alunni per due ore, che ha stupito tutti gli adulti presenti, il preside Aimi e gli assessori Beretta e Pessotto compresi.

E ciò che più ancora sorprende, era la spiccata sensibilità di Borsellino nel parlare di temi importanti, talvolta anche difficili e spinosi, come la sparizione dell'agenda rossa del fratello Paolo e il processo sulla trattativa Stato-Mafia, con un linguaggio rigoroso, mai banale e sempre adatto ai bambini.

Questo incontro è stato un'occasione per entrare nel vivo della costituzione, che quest'anno festeggia i suoi primi settant'anni.

Ciò che resta è un momento speciale, di testimonianza e soprattutto di speranza che ha arricchito tutti i bambini e gli adulti presenti.

La mafia sarà sconfitta da un esercito di maestre di scuola elementare diceva Gesualdo Bufalino, scrittore siciliano: così c'era scritto su un cartellone appeso nell'atrio dove si è svolto l'incontro. E per una mattina, tra le mura della scuola Don Milani, c'è chi ha fatto proprio questo pensiero e ci ha creduto più del solito.

Filomena Ieno

N.B.

L'articolo è solo un momento di un più ampio progetto sulla legalità sviluppato dalle docenti del plesso Don Milani

Il Dirigente Scolastico
Giulio Aimi